

A PAGINA 3

Intervista con Galbraith
«Dall'oposita all'ingluc-
zia»: parla l'economista pro-
vocatore. I conservatori oggi
fanno il lavoro di Marx»

di Enrico Caroto

«Una data storica» per la riforma degli studi e dell'insegnamento
A che cosa pensano i giudici

Creata la fascia dei ricercatori, che assorbirà i precari - I docenti (ordinari e associati) divisi in base al tempo pieno o al tempo definito - Il Consiglio dei ministri ha messo a punto un disegno di legge per l'editoria - Modifiche alla procedura penale - Dure critiche dei metalmeccanici

ROMA - La riforma dell'istruzione contribuisce ai giorni nostri all'acquisto della pace. Nella seconda metà degli anni '70, la Repubblica unificata ha varato una serie di provvedimenti che hanno permesso di superare la crisi economica. Non si tratta di riforme radicali, ma di una serie di misure che hanno permesso di superare la crisi economica. Non si tratta di riforme radicali, ma di una serie di misure che hanno permesso di superare la crisi economica.

Comunisti, governo, sindacati
Danno il giu' per la scaia

La notte della ragione genera mostri: la notte dei deliri economici, ossia all'alba del '70, il governo ha prodotto questa massa dello 0,50% su una base che ha sfiorato una vera e propria rivolta operaia, spicca il sindacato, unito alla crisi di questa Berlinguer, i liberali e la Confindustria. E' un fatto che ha sfiorato una vera e propria rivolta operaia, spicca il sindacato, unito alla crisi di questa Berlinguer, i liberali e la Confindustria.

La nota della ragione genera mostri: la notte dei deliri economici, ossia all'alba del '70, il governo ha prodotto questa massa dello 0,50% su una base che ha sfiorato una vera e propria rivolta operaia, spicca il sindacato, unito alla crisi di questa Berlinguer, i liberali e la Confindustria. E' un fatto che ha sfiorato una vera e propria rivolta operaia, spicca il sindacato, unito alla crisi di questa Berlinguer, i liberali e la Confindustria.

Il segretario ha aperto ieri il Consiglio nazionale democristiano
Piccoli: la dc non cede ai socialisti la sua tradizionale «centralità»

ROMA - Da quando l'inverno scorso è diventato segno del roddo del partito democristiano, il segretario del partito democristiano, il segretario del partito democristiano, il segretario del partito democristiano, il segretario del partito democristiano, il segretario del partito democristiano.

A PAGINA 7

TORINO-SAVONA
Il tratto dell'autostrada più pericoloso, fra Altare e Ceva, 27 chilometri, chiuso al traffico per decisione del ministero di Renato Rizzo

E' stato annunciato a Bonn da Schmidt e Giscard
Scudo a mare: il neo tedesco a difesa dell'Europa
L'Europa si divide in due blocchi

Il cancelliere tedesco: «Deve esserci un contrappeso adeguato alla straordinaria potenza sovietica» - Il presidente francese: «La comunità dei destini fa parlare con una sola voce, naturalmente con gli altri partner» - Smentita una collaborazione nucleare

DI COLUI CHE QUATTROCHI QUATTROCHI Schmidt e Giscard hanno concordato all'ultimo momento la difesa dei due governi è stato quello della difesa della collaborazione fra Germania e Francia... Schmidt ha proprio tutto il necessario per far capire che il suo atteggiamento è un atto di forza, non di sottomissione.

L'America si chiede se il gesto di Khomeni riapre il dialogo
E' a Zurigo, dice di «stare meglio»
L'ostaggio liberato dagli italiani

DA NOSTRO CORRISPONDENTE NEW YORK - L'Iran ha liberato uno degli ostaggi delibere di Zurigo, dice di «stare meglio»... L'ostaggio liberato dagli italiani, l'ostaggio liberato dagli italiani, l'ostaggio liberato dagli italiani.

desidero come almeno un tranquillo e in un'atmosfera di pace... «E' un atto di forza, non di sottomissione»... «L'ostaggio liberato dagli italiani, l'ostaggio liberato dagli italiani, l'ostaggio liberato dagli italiani».

Rognoni risponde
Oggi s'apre al traffico
Il Traforo dei Fiumi

ROMA - I dirigenti del partito democristiano, il segretario del partito democristiano, il segretario del partito democristiano, il segretario del partito democristiano, il segretario del partito democristiano.

Richiesta su un settore che da troppo attende una riforma

Quotidiani, giornali e periodici

Non bastano i contributi dello Stato - Sovente le vendite sono troppo basse per coprire i disavanzi di gestione - Rinnovo tecnologico e controllo dei costi elementi essenziali per equilibrare i conti delle aziende

MILANO - La soprastanziosa della mancata riforma dell'editoria, ha portato la distribuzione di giornali e periodici a una situazione di estremo disagio. Il settore è in perdita da anni, e le previsioni per il futuro non sono ottimistiche. Gli editori tirano un sospiro di sollievo quando si parla di quotidiani e giornali anche i partiti, nella doppia veste di lettori e di produttori. Hanno il terrore di tirare avanti con i loro giornali e il tempo per pensare alla futura riforma che si è voluta, ma nessuno riesce a far appurare.

Un colosso, però, non è destinato a durare a lungo perché monopolista i contributi statali, crisi, la crisi dell'editoria è destinata a prolungarsi. Non sono le crisi, come si diceva, a provocare la crisi, ma la crisi in situazione non è ancora una riforma. Il settore è in perdita da anni, e le previsioni per il futuro non sono ottimistiche. Gli editori tirano un sospiro di sollievo quando si parla di quotidiani e giornali anche i partiti, nella doppia veste di lettori e di produttori. Hanno il terrore di tirare avanti con i loro giornali e il tempo per pensare alla futura riforma che si è voluta, ma nessuno riesce a far appurare.

La crisi del settore è destinata a prolungarsi. Non sono le crisi, come si diceva, a provocare la crisi, ma la crisi in situazione non è ancora una riforma. Il settore è in perdita da anni, e le previsioni per il futuro non sono ottimistiche. Gli editori tirano un sospiro di sollievo quando si parla di quotidiani e giornali anche i partiti, nella doppia veste di lettori e di produttori. Hanno il terrore di tirare avanti con i loro giornali e il tempo per pensare alla futura riforma che si è voluta, ma nessuno riesce a far appurare.

Un colosso, però, non è destinato a durare a lungo perché monopolista i contributi statali, crisi, la crisi dell'editoria è destinata a prolungarsi. Non sono le crisi, come si diceva, a provocare la crisi, ma la crisi in situazione non è ancora una riforma. Il settore è in perdita da anni, e le previsioni per il futuro non sono ottimistiche. Gli editori tirano un sospiro di sollievo quando si parla di quotidiani e giornali anche i partiti, nella doppia veste di lettori e di produttori. Hanno il terrore di tirare avanti con i loro giornali e il tempo per pensare alla futura riforma che si è voluta, ma nessuno riesce a far appurare.

Quotidiani e giornali

Il settore è in perdita da anni, e le previsioni per il futuro non sono ottimistiche. Gli editori tirano un sospiro di sollievo quando si parla di quotidiani e giornali anche i partiti, nella doppia veste di lettori e di produttori. Hanno il terrore di tirare avanti con i loro giornali e il tempo per pensare alla futura riforma che si è voluta, ma nessuno riesce a far appurare.

Un colosso, però, non è destinato a durare a lungo perché monopolista i contributi statali, crisi, la crisi dell'editoria è destinata a prolungarsi. Non sono le crisi, come si diceva, a provocare la crisi, ma la crisi in situazione non è ancora una riforma. Il settore è in perdita da anni, e le previsioni per il futuro non sono ottimistiche. Gli editori tirano un sospiro di sollievo quando si parla di quotidiani e giornali anche i partiti, nella doppia veste di lettori e di produttori. Hanno il terrore di tirare avanti con i loro giornali e il tempo per pensare alla futura riforma che si è voluta, ma nessuno riesce a far appurare.

Nessun giornale martedì in edicola

ROMA - Martedì prossimo non ci sarà alcun giornale in edicola. Il provvedimento è stato deciso dal Consiglio di Stato, che ha respinto la proposta di legge presentata dal governo. Il provvedimento è stato deciso dal Consiglio di Stato, che ha respinto la proposta di legge presentata dal governo.

Il provvedimento è stato deciso dal Consiglio di Stato, che ha respinto la proposta di legge presentata dal governo. Il provvedimento è stato deciso dal Consiglio di Stato, che ha respinto la proposta di legge presentata dal governo.

Francia: rincaro dei quotidiani

PARIGI - Aumento generale dei prezzi dei quotidiani a Parigi. Ha deciso il gruppo editoriale L'Espresso, portando il suo prezzo a 200 franchi. Il rincaro è di circa il 10 per cento.

Il rincaro è di circa il 10 per cento. Il rincaro è di circa il 10 per cento. Il rincaro è di circa il 10 per cento. Il rincaro è di circa il 10 per cento.

Quasi un duetto, tra Ciscand d'Esting e Feltrinelli-Schmidt

PARIGI - Un duetto editoriale si sta formando in Francia. Feltrinelli e Schmidt stanno acquistando una parte di Ciscand d'Esting.

Il duetto editoriale si sta formando in Francia. Feltrinelli e Schmidt stanno acquistando una parte di Ciscand d'Esting. Il duetto editoriale si sta formando in Francia.

Le brutte notizie

Le brutte notizie riguardano il settore editoriale. Ci sono stati alcuni scandali e polemiche.

Le brutte notizie riguardano il settore editoriale. Ci sono stati alcuni scandali e polemiche. Le brutte notizie riguardano il settore editoriale.

Due turiste italiane morte in Portogallo

PARIGI - Due turiste italiane sono morte durante una vacanza in Portogallo. Le cause della morte sono ancora sconosciute.

Due turiste italiane sono morte durante una vacanza in Portogallo. Le cause della morte sono ancora sconosciute. Due turiste italiane sono morte.

Zurigo l'ostaggio iraniano

MILANO - Zurigo, l'ostaggio iraniano, è stato rilasciato. Le condizioni di rilascio sono state concordate tra le parti.

Zurigo, l'ostaggio iraniano, è stato rilasciato. Le condizioni di rilascio sono state concordate tra le parti. Zurigo, l'ostaggio iraniano.

Il presidente della Repubblica si incontra con i ministri

ROMA - Il presidente della Repubblica si è incontrato con i ministri. Hanno discusso della situazione politica e delle prospettive future.

Il presidente della Repubblica si è incontrato con i ministri. Hanno discusso della situazione politica e delle prospettive future. Il presidente della Repubblica.

Colloquio con il segretario generale della Cisl ieri a Torino

Le imprese: riflettiamo sul futuro dello 0,5 prima di criticarlo: si deve conoscerlo

«Gruppi di lavoratori sono rimasti disorientato - «Il picco di opposizione ha diritto di essere più critico, anche se vi sono dubbi sull'efficacia di questa opposizione» - «Si possono avere informazioni più esaurienti e più esaurienti» - «Il dissenso legittimo»

TORINO - Il segretario generale della Cisl, Piero Carniti, si è incontrato con il ministro del Lavoro, Carlo Azeglio Ciampi, per discutere della riforma della periferia; festeggiare il centenario della fondazione della Cisl; ma soprattutto per discutere della riforma della periferia e documentarla allargata nel Chiostro di Carliardi 20. L'incontro con i dirigenti sindacali - al tempo pieno - è avvenuto in un'atmosfera di cordialità e di serietà. Carniti ha detto: «Il dissenso legittimo».

«Il dissenso legittimo» è un concetto che Carniti ha ripetuto più volte. Ha detto: «Il dissenso legittimo».

«Il dissenso legittimo» è un concetto che Carniti ha ripetuto più volte. Ha detto: «Il dissenso legittimo».

Lo scudo militare franco-tedesco

PARIGI - Il presidente della Repubblica si è incontrato con i ministri della Difesa e della Giustizia. Hanno discusso della situazione militare e delle prospettive future.

Il presidente della Repubblica si è incontrato con i ministri della Difesa e della Giustizia. Hanno discusso della situazione militare e delle prospettive future. Il presidente della Repubblica.

Opri e domani Perini in Val d'Aosta

ROMA - Il presidente della Repubblica si è incontrato con i ministri della Giustizia e della Difesa. Hanno discusso della situazione giudiziaria e delle prospettive future.

Il presidente della Repubblica si è incontrato con i ministri della Giustizia e della Difesa. Hanno discusso della situazione giudiziaria e delle prospettive future. Il presidente della Repubblica.

Speciale Taxi Autonoleggi Autoparchi

Speciale Taxi Autonoleggi Autoparchi. Servizi innovativi per i clienti. Comfort e sicurezza.

Speciale Taxi Autonoleggi Autoparchi. Servizi innovativi per i clienti. Comfort e sicurezza. Speciale Taxi Autonoleggi Autoparchi.

Opel Ascona Benzina

Opel Ascona Benzina. 140 km/h, da 0 a 100 km/h in 21,13 s. Un'auto moderna e confortevole.

Opel Ascona Benzina. 140 km/h, da 0 a 100 km/h in 21,13 s. Un'auto moderna e confortevole. Opel Ascona Benzina.

Piccoli

(Segue dalla 1ª pagina)

incondizionati, invece, dagli esecutori del problema. Un altro, il piano approvato dal segretario di governo, si basa sulle vendite da «Fora nuovo». L'industria italiana di profitti è in perdita da anni, e le previsioni per il futuro non sono ottimistiche. Gli editori tirano un sospiro di sollievo quando si parla di quotidiani e giornali anche i partiti, nella doppia veste di lettori e di produttori. Hanno il terrore di tirare avanti con i loro giornali e il tempo per pensare alla futura riforma che si è voluta, ma nessuno riesce a far appurare.

Un colosso, però, non è destinato a durare a lungo perché monopolista i contributi statali, crisi, la crisi dell'editoria è destinata a prolungarsi. Non sono le crisi, come si diceva, a provocare la crisi, ma la crisi in situazione non è ancora una riforma. Il settore è in perdita da anni, e le previsioni per il futuro non sono ottimistiche. Gli editori tirano un sospiro di sollievo quando si parla di quotidiani e giornali anche i partiti, nella doppia veste di lettori e di produttori. Hanno il terrore di tirare avanti con i loro giornali e il tempo per pensare alla futura riforma che si è voluta, ma nessuno riesce a far appurare.

Il governo

Il governo ha deciso di attuare alcune riforme. Le misure sono state annunciate dal presidente del Consiglio.

Il governo ha deciso di attuare alcune riforme. Le misure sono state annunciate dal presidente del Consiglio. Il governo ha deciso.

Il presidente della Repubblica

Il presidente della Repubblica si è incontrato con i ministri. Hanno discusso della situazione politica e delle prospettive future.

Il presidente della Repubblica si è incontrato con i ministri. Hanno discusso della situazione politica e delle prospettive future. Il presidente della Repubblica.

Il ministro della Giustizia

Il ministro della Giustizia ha annunciato alcune riforme. Le misure sono state annunciate dal ministro della Giustizia.

Il ministro della Giustizia ha annunciato alcune riforme. Le misure sono state annunciate dal ministro della Giustizia. Il ministro della Giustizia.

Il ministro del Lavoro

Il ministro del Lavoro ha annunciato alcune riforme. Le misure sono state annunciate dal ministro del Lavoro.

Il ministro del Lavoro ha annunciato alcune riforme. Le misure sono state annunciate dal ministro del Lavoro. Il ministro del Lavoro.

Opel Ascona Benzina
140 km/h, da 0 a 100 km/h in 21,13 s. Un'auto moderna e confortevole.

Opel Ascona Diesel
150 km/h, da 0 a 100 km/h in 21,13 s. Un'auto moderna e confortevole.

Opel Ascona Cabriolet
140 km/h, da 0 a 100 km/h in 21,13 s. Un'auto moderna e confortevole.

Opel-General Motors vi viene incontro.